



## **Bric Pianarella 400mGrimonett**

La via è molto bella, segue una logica linea di fessure e diedri e l'arrampicata non risulta mai monotona in quanto alterna placche e strapiombi. Purtroppo l'itinerario risente molto dei suoi anni infatti la via risulta a tratti molto unta. Rimane tuttavia un itinerario storico del finalese da cui sono passate generazioni di scalatori e merita sicuramente..... merita una ripetizione? Certamente! Nonostante l'unto ci siamo divertiti moltissimo! Probabilmente abbiamo sbagliato qualcosa sull'ultimo tiro traversando molto a sinistra, ma non ritrovandoci nelle relazioni in nostro possesso abbiamo cercato di seguire il percorso più facile e logico.

## **REGIONE**

Liguria

## **GRUPPO MONTUOSO**

Ponente

## **LUNGHEZZA:**

250m di sviluppo (6 lunghezze)

## **DIFFICOLTA':**

6b o A0

## **ESPOSIZIONE:**

Ovest

## **MATERIALE CONSIGLIATO:**

Rinvii, cordini ed eventualmente qualche friends medio anche se non sono necessari.

## **TIPO DI ROCCIA:**

Calcare untissimo, intervallato da numerose cenge terrose che imbrattano le scarpette..... sicuramente in origine la roccia dev'essere stata favolosa!

## **APRITORI:**

A. Grillo, V. Simonetti, giugno 1975

## **PERIODO CONSIGLIATO:**



Mezze stagioni.

### **ACCESSO STRADALE:**

Per chi proviene da est: prendere l'uscita dell'autostrada Feglino e scendere verso sud sino all'agriturismo "A Cà de Alice" dove si parcheggia (la parete si trova di fronte).

Per chi proviene da ovest: uscire a Finale Ligure e giunti a Final Borgo salire verso Orco Feglino sino all'agriturismo "A Cà de Alice", dove si parcheggia.

### **AVVICINAMENTO:**

Imboccare un sentiero che parte nei pressi di una piccola cappella sul bordo della strada, seguirlo sin sotto la parete e costeggiarla verso destra (faccia a monte). (15 minuti)

### **ATTACCO:**

Presso una placca, controlla lo schizzo a fine relazione.

### **RELAZIONE**

L1 Superare la placca (primo chiodo un po' alto) fino a raggiungere una cengia, quindi proseguire sulla netta fessura a sinistra di un albero, salire il diedro e un ultimo muretto. (45m, numerosi resinati e chiodi, sosta su albero, tiro ingradabile...5c untissimo)

Brevissimo tiro di raccordo verso destra

L2 Salire per fessure (35/40m, numerosi resinati e chiodi, sosta su resinati, 5c)

L3 A destra per cengia, salire il diedrino ovviamente unto e dopo aver rinviato una clessidra spostarsi verso destra per poi rientrare a sinistra in direzione di una grossa lama rovescia oltre alla quale si arriva facilmente in sosta su cengia. (25/30m, 2 resinati e 1 cl, sosta su 3 resinati, 5c)

L4 Salire l'ostico strapiombo sopra alla sosta, proseguire lungo tutta l'erosione con arrampicata meravigliosa fino ad arrivare in sosta. (35m, numerosi resinati, sosta su resinati, 6a/+)

L5 Salire a sinistra della sosta e rientrare a destra su facile placca appoggiata, superare il faticosissimo strapiombo e proseguire zigzagando per la parete seguendo i numerosi resinati. (40/45m, numerosi resinati, qualche chiodo, 1 clessidra, sosta su albero, 6b/A0)

L6 Salire il diedrino molto tecnico oltre il quale si inizia a piegare a sinistra, con facile arrampicata si perviene sotto il salto finale che conduce sulla sommità. (50/55m, numerosi chiodi e resinati, sosta su albero, 6b/A0)

### **DISCESA:**

Dall'uscita della parete a sinistra, costeggiando la sommità per una buona traccia che a tratti si



perde un po', quindi seguire una serie di bolli blu e poi rossi (sempre verso ovest) sino a ricongiungersi al sentiero di salita.



## SCHIZZO

**Bric Pianarella 400m**  
**Via Grimonett 6b/A0**  
**250m di sviluppo (6 lunghezze)**  
**esposizione ovest**  
**15 minuti di avvicinamento**

